

Beko: passi avanti su incentivi, ammortizzatori sociali e impegni del Governo

Pubblicato: Giovedì 3 Aprile 2025



Novità importanti emergono dall'incontro tenutosi ieri presso il Ministero delle Imprese e del **Made in Italy (Mimit)** riguardo alla vertenza Beko. Durante il confronto con **Fiom, Fim e Uilm** sono stati registrati progressi su tre fronti: **incentivi all'uscita, ammortizzatori sociali conservativi e impegni assunti dal Governo per la reindustrializzazione del sito di Siena.**

Nel corso dell'incontro, il Mimit ha annunciato **l'avvio della due diligence con Invitalia**, necessaria per procedere all'acquisizione del sito produttivo senese. L'obiettivo è la **riqualificazione industriale dell'area** e il suo rilancio economico. Il piano prevede la stipula di un protocollo d'intesa tra Invitalia e il Comune di Siena per formalizzare l'acquisto dell'immobile e favorire la ripresa occupazionale nel territorio.

Un aspetto centrale dell'accordo riguarda **gli ammortizzatori sociali**, con un forte impegno a utilizzare **strumenti conservativi per evitare licenziamenti**. Le **uscite avverranno solo su base volontaria, seguendo il principio della non oppositività**, ovvero senza alcuna imposizione per i lavoratori.

La direzione di Beko ha presentato una nuova proposta in risposta ai rilievi avanzati dai sindacati, **alzando gli importi degli incentivi e semplificando il metodo di calcolo**. Per i lavoratori ultracinquantenni che non riescono ad agganciare la pensione, **l'indennità massima** è stata portata a 18 mensilità o **85.000 euro**. Inoltre, su richiesta delle rappresentanze sindacali, **l'azienda ha confermato**

L'attribuzione di un nuovo prodotto a comunanza entro tre mesi, garantendo ulteriori opportunità per i dipendenti coinvolti.

Sono state redatte bozze di testo che **verranno discusse nell'incontro dell'8 aprile**, in cui si affronteranno questioni ancora aperte, tra cui la valorizzazione complessiva degli incentivi e degli asset impiegati. A seguito del confronto ministeriale, verranno **organizzate assemblee in tutti i luoghi di lavoro**, per condividere con i lavoratori i contenuti dell'accordo e valutare eventuali proposte di modifica. Conclusione L'incontro al Mimit ha rappresentato un passo avanti significativo per la tutela dei lavoratori e la salvaguardia del sito produttivo di Siena. Ora l'attenzione è rivolta all'appuntamento dell'8 aprile, cruciale per definire gli ultimi dettagli e garantire un futuro sostenibile per i dipendenti della Beko.

TUTTI GLI ARTICOLI SU BEKO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it